Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/09 (GSPS-08/A)

CFU

6

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI

/**/
SPS/09

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante X

Base q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

/**/
Mattia Vitiello

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
L’obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire le conoscenze fondamentali per la rilevazione e l’analisi degli aspetti sociali sottesi all’organizzazione economica della società, con particolare riferimento all’analisi del mercato del lavoro e dei suoi cambiamenti. Il corso affronterà le principali tematiche proprie dell’area disciplinare (mercato del lavoro, organizzazione dell’impresa e del lavoro, sindacato e organizzazioni datoriali, sistemi di welfare e politiche sociali, il lavoro nella globalizzazione, l’immigrazione e le politiche migratorie) con riferimento frequente al caso italiano.

Infine, saranno illustrate le tematiche organizzative e istituzionali nel contesto dei sistemi territoriali con riferimento ai soggetti e alle dinamiche di cambiamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è impostato in maniera sufficientemente divulgativa per dare agli studenti una conoscenza della tematica oggetto di studio sia con riferimento ai principi della disciplina sia. in maniera particolare alla capacità di interpretare con aiuto delle categorie interpretative apprese la realtà e la trasformazione socioeconomiche in atto nella società attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti concettuali e teorici appresi durante il corso in maniera autonoma e consapevole.

Autonomia di giudizio

La preparazione dei temi e delle domande cui rispondere negli elaborati richiesti per la valutazione sarà fatta tenendo conto dell’obiettivo di stimolare la capacità critica.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Lo sforzo di chiarezza e capacità divulgativa delle lezioni ha come obiettivo la possibilità che esso si traduca nello sviluppo della capacità di apprendimento degli utenti dei corsi.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - Economia e società: punti cardine.

2 - L’affermarsi della moderna società industriale.

3 - La società industriale secondo le grandi interpretazioni: Marx e Weber.

4 - Il Capitalismo liberale: Polanyi e Schumpeter

5 - La nuova Sociologia economica.

6 - Dalla società industriale alla società post-industriale

7 - La nuova età delle migrazioni: i dati

8 - La nuova età delle migrazioni: le interpretazioni;

9 - Globalizzazione e dinamiche del sistema migratorio europeo: dalla “Grande emigrazione” fino alla crisi del 1929.

10 - Il sistema migratorio europeo dal Secondo dopoguerra fino alla crisi petrolifera del 1973.

11 - Il nuovo sistema migratorio europeo.

12 - L’Italia come crocevia migratorio: aspetti economici

13 - L’Italia come crocevia migratorio: aspetti sociali;

14 - Le politiche di immigrazione: la dimensione europea;

15 - L’integrazione come programma normativo: i modelli di integrazione in Europa

16 - Le politiche di immigrazione e di integrazione in Italia;

17 - Il mercato del lavoro del lavoro e le sue categorie

18 - La partecipazione al mercato del lavoro e le sue determinanti;

19 - La disoccupazione e le sue forme nei contesti storici

20 - La regolazione del mercato del lavoro;

21 - Stato e parti sociali nella contrattazione nel lavoro;

22 - L’evoluzione del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro in Italia;

23 - L’importanza della QA nella storia economica e sociale italiana;

24 - L’organizzazione nella riflessione sociologica;

25 - I modelli di organizzazione del lavoro: Taylorismo e fordismo

26 - Grande impresa e piccola impresa: modelli organizzativi;

27 - Grande impresa e piccola impresa: relazioni con il territorio

28 - Il sindacato come organizzazione complessa;

29 - Dal Fordismo al post-fordismo;

30 - Le varietà dei capitalismi;

31 - Il lavoro e il welfare;

32 - I sistemi di welfare in Europa;

33 - L’Italia e il modello mediterraneo di welfare;

34 - Le differenze territoriali nel welfare state italiano;

35 - Diseguaglianze e povertà in prospettiva comparata

36 - Il modello italiano di povertà e le politiche di contrasto;

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in

teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

OGNI MACRO-ARGOMENTO È ARTICOLATO IN 15-17 VIDEOLEZIONI DA 30 MIN. CORREDATE DA DISPENSE, SLIDE E TEST DI APPRENDIMENTO. PER OGNI INSEGNAMENTO SONO PREVISTE SINO A 6 VIDEOLEZIONI (N.1 CFU) DI DIDATTICA INNOVATIVA SECONDO MODALITÀ DEFINITE DAL DOCENTE DI

/**/
 La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a una web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

§ Pugliese, Mattia Vitiello, "Storia Sociale dell'emigrazione italiana. Dall'Unità a oggi" Il Mulino, Bologna, 2024.

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.